

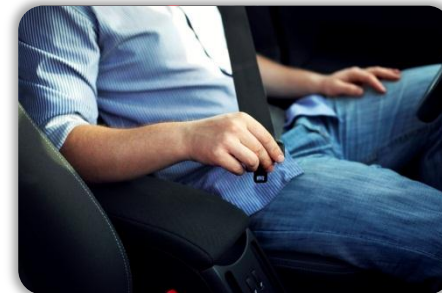
La sicurezza delle flotte auto: un vantaggio competitivo per le aziende



La sicurezza delle flotte auto: un vantaggio competitivo per le aziende

Gli argomenti

- **Introduzione**
- La ricerca
- Soluzioni strategiche per le Aziende
- Conclusioni



Introduzione

Il Corporate Vehicle Observatory

- Creato da Arval in Francia nel 2002, nasce in Italia nel 2005. Coinvolge oggi 17 Paesi
- Struttura internazionale di coordinamento, scambio di best practice e condivisione
- Una piattaforma di ricerca indipendente e neutrale, sul tema della mobilità aziendale
- Un piano di ricerche e studi trasversali:
 - Barometro annuale delle Flotte Aziendali
 - Piano di ricerche e eventi: 6 ricerche avviate per il 2013, su temi che spaziano dalla fiscalità alle nuove tecnologie, alla sicurezza e mobilità.



Introduzione

Perché parlare di sicurezza?



Terza «dimensione» della sostenibilità: economica, ambientale e sociale.

La **sicurezza stradale** è un tema che impatta sulle aziende, è una variabile da considerare all'interno delle strategie aziendali.

Sappiamo quanto costa una flotta:

- In termini economici
- In termini ambientali (carburante, emissioni)
- **Ma in termini sociali?**

Il costo sociale della sicurezza stradale può essere quantificato, per questo la sua gestione rappresenta una **leva competitiva** per l'azienda.

Introduzione

L'incidentalità stradale nel mondo e in Europa

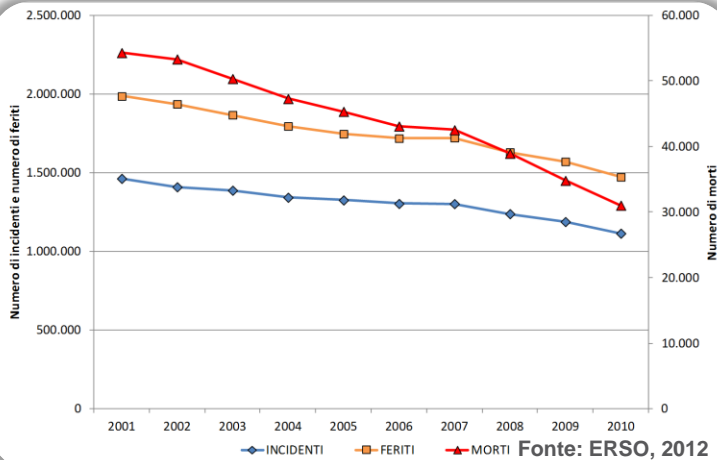
1.24 million
road traffic deaths occur every year.

#1
cause of death among
those aged 15-29 years

3 out of 4
road deaths are
among men



L'incidentalità stradale a livello mondiale è un **problema di enormi dimensioni**. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che sulle strade di tutto il mondo **muoiano ogni anno oltre 1,2 milioni di persone** (praticamente i residenti del Comune di Milano) e rimangano ferite fra i 20 ed i 50 milioni di persone.

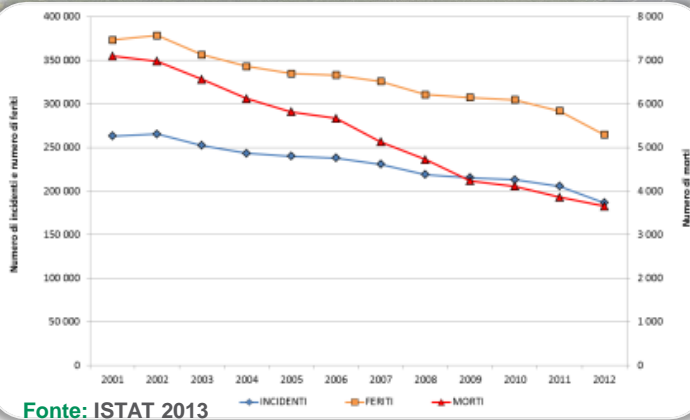


Situazione in Europa

2001-2010: riduzione del numero di morti, ma **l'emergenza persiste**, oltre **50.000 morti** l'anno nel 2010
Il numero di feriti e di incidenti presenta una riduzione meno marcata tra il **23%** e il **25%** per ambedue le categorie

Introduzione

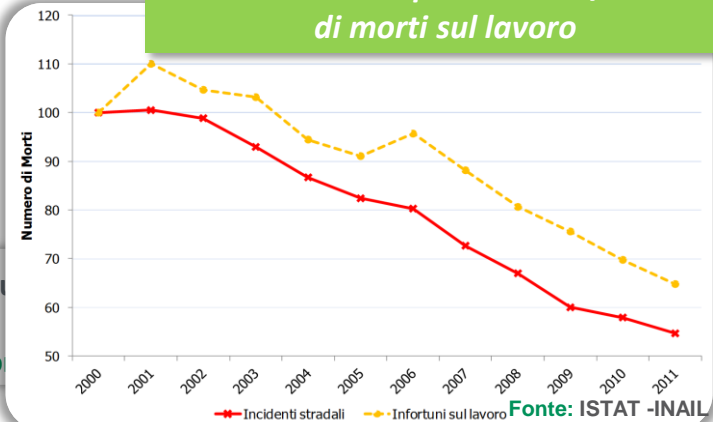
L'incidentalità stradale in Italia



Tipologia e Numero d'incidenti in Italia 2001-2012

2001-2012: Riduzione costante del numero di morti, ma **l'emergenza persiste**.
Nel 2012 si contano 3653 morti.

Numero di morti per incidenti/Numero di morti sul lavoro

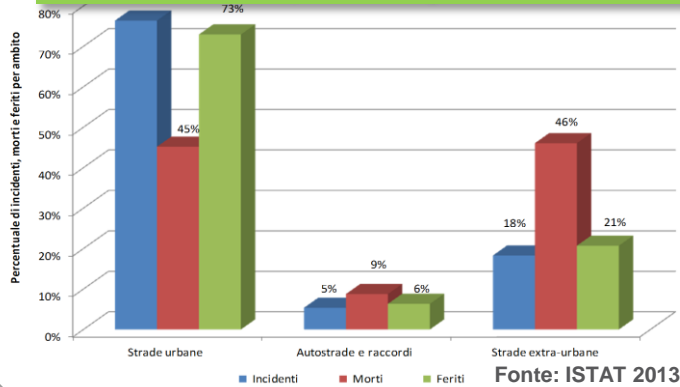


Il numero di **morti per incidenti stradali** assume una dimensione rilevante soprattutto se **comparata con i morti per incidenti sul lavoro**

Introduzione

L'incidentalità stradale in Italia

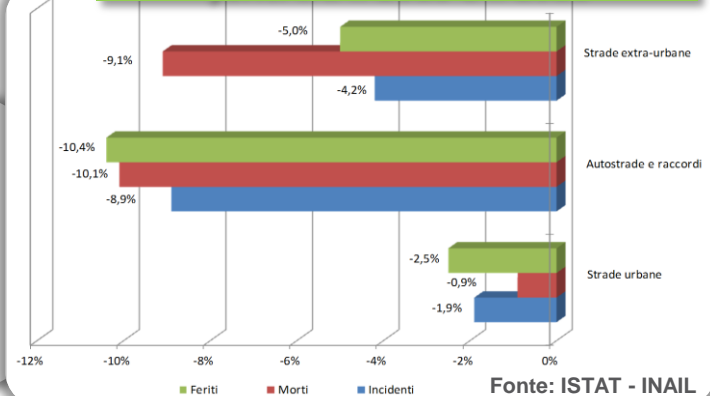
% di incidenti, morti e feriti nel 2011



La prevalenza di incidenti non mortali è concentrata sulle **strade urbane**.
Le percentuali di morti sono simili in ambito urbano ed extra-urbano

La variazione % evidenzia delle **differenze significative**
Forte **riduzione** dei morti sulle **autostrade** (ordine del **10%**)
Numero di morti in **incidenti stradali** ridotto significativamente sulle **strade extra – urbane** (**-9%**)

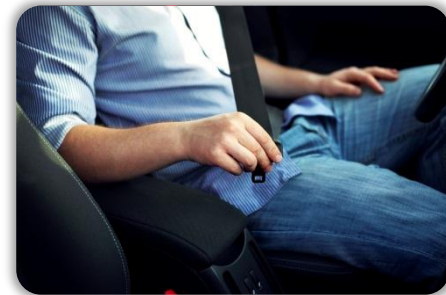
Variazione % di incidenti, morti e feriti tra il 2010 e il 2011



La sicurezza delle flotte auto: un vantaggio competitivo per le aziende

Gli argomenti

- Introduzione
- **La ricerca**
- Soluzioni strategiche per le Aziende
- Conclusioni



La ricerca

I costi dell'incidentalità



Costi Umani – riferiti alle vittime di incidente stradale e derivati da:

- Perdita di produttività
- Perdita affettiva
- Dolore e sofferenza di persone e parenti delle vittime
- Costi cure mediche

Costi Generali – riferiti all'incidente stradale e derivati da:

- Danni al veicolo
- Spese per il rilievo degli incidenti post sinistro
- Costi legali e amministrativi di gestione
- Danni causati all'infrastruttura stradale e agli edifici



L'incidentalità ha un costo ripartibile in:

- Costi per la collettività
- Costi per l'azienda
 - Conosciuti
 - Occulti, l'oggetto della ricerca

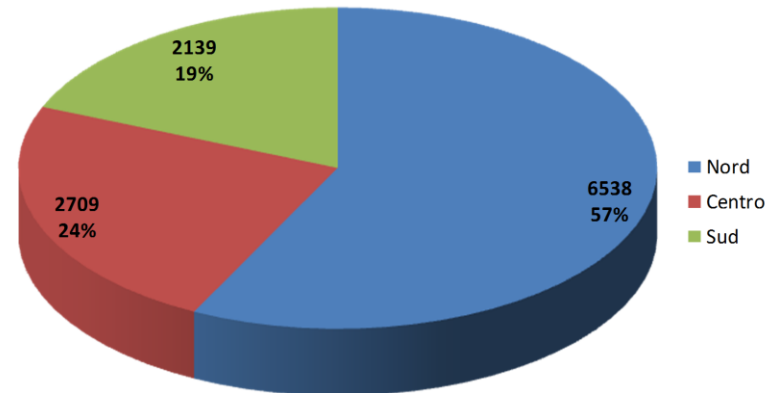
La ricerca

Il campione

11.386 veicoli (9.012 autovetture, 2.360 veicoli commerciali e 14 motocicli)

- Aziende esaminate: 16
- Max. auto per flotta: 2.186
- Min. auto per flotta: 712
- Dati del campione messi a disposizione da Arval con garanzia di anonimato e riservatezza
- Dati relativi agli indicatori di «non sicurezza» si riferiscono a circa 3 anni: Marzo 2010 – Aprile 2013

Numero di veicoli per area geografica



La ricerca

I costi della non sicurezza

La metodologia di calcolo integra i Costi Economici dei Sinistri ai cosiddetti Costi Sociali

Le variabili di cui si quantificano i costi sono:

- **Costi Economici:**
 - Assistenza
 - Manutenzione
 - Multe
 - Sinistri
- **Costi Sociali:**
 - Costi per la collettività
 - Costi per l'azienda:
 - In parte conosciuti: costi per assistenza, manutenzione in seguito a sinistro , ecc
 - In parte ignoti, occulti.



I **costi sociali** sono stati calcolati a partire dai valori del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

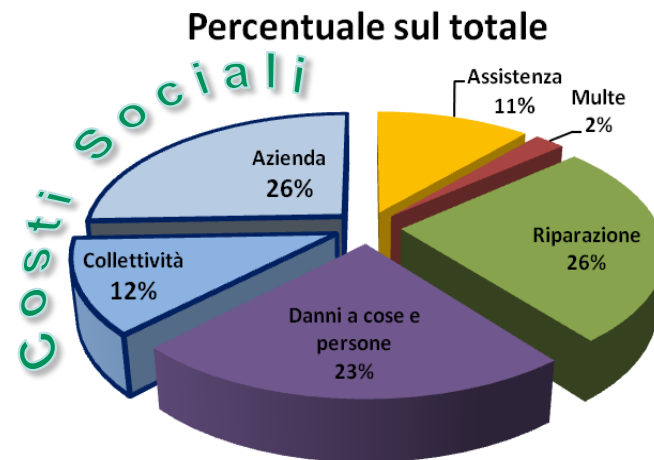
- **Morti: 1.503.990**
 - Costo per mancata produttività
 - Danni non patrimoniali
- **Feriti: 42.219 Euro**
- **Incidenti: 7686 Euro**

La ricerca

Il costo totale della «non sicurezza»

- Assistenza a seguito di sinistri (11%)
- Multe (2%)
- Riparazione a seguito di sinistri (26%)
- Costi sociali (38%)
- Costi per la collettività (12%)
- Costi per l'Azienda (26%)
- Danni a cose e persone (23%)

Questo 100% dei costi della non sicurezza, nel suo complesso, incide in generale per il 17% circa sul costo complessivo di gestione della flotta



La ricerca

I costi «occulti» della non sicurezza

I **costi sociali** della non sicurezza pesano per il **17%** del TCO

Al suo interno, i **costi «occulti»** pesano per il **5%**

L'Azienda sostiene circa **460€** di costi aggiuntivi per ogni veicolo, **senza una vera consapevolezza**

Quasi un **13° canone in più**

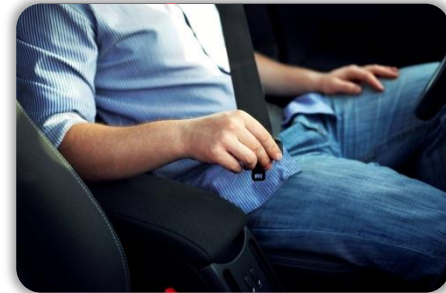


- Le strade percorribili sono diverse e agiscono su diversi livelli:
- Caratteristiche del veicolo
- Telematica
- Soluzioni Digitali
- Educazione dei Driver

La sicurezza delle flotte auto: un vantaggio competitivo per le aziende

Gli argomenti

- Introduzione
- La ricerca
- **Soluzioni strategiche per le Aziende**
- Conclusioni



Soluzioni strategiche per le aziende

Le tecnologie del veicolo al servizio della sicurezza

ACTIVE CRUISE
CONTROL



AUTONOMOUS
EMERGENCY BRAKING



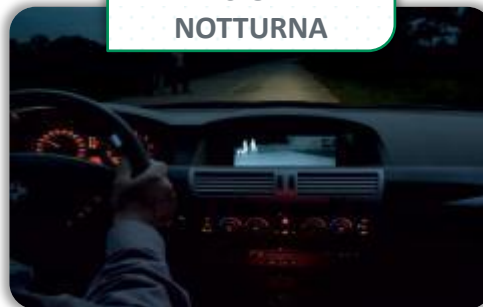
LO STATO DI
VEGLIA



SUPPORTO
CAMBIO DI CORSIA



VISIONE
NOTTURNA



RILEVAMENTO
PEDONI



Soluzioni strategiche per le aziende

Le tecnologie del veicolo al servizio della sicurezza



La telematica offre un forte contributo alla **massimizzazione della sicurezza stradale**.

Fornisce una visione diretta e in tempo reale su:

- Dinamica dei sinistri
- Chiamate di emergenza
- Furti
- Gestione efficiente delle flotte

La Black Box «dialoga» con lo smartphone e col **Driver**, diffondendo informazioni utili a promuovere attivamente stili di guida responsabili:

- Mobilità **sostenibile**
- Stili di guida **sicuri** ed ecologici
- **Riduzione** sinistri
- **Ottimizzazione** dei costi



Soluzioni strategiche per le aziende

Le telematica come soluzione strategica



Tutti i servizi in un click

Il dialogo con il Driver è diretto, grazie alle App mobile, che forniscono informazioni in tempo reale e consentono di monitorare direttamente il proprio stile di guida.

Il Driver è **Sensibilizzato e Responsabilizzato** verso una mobilità sicura e sostenibile.

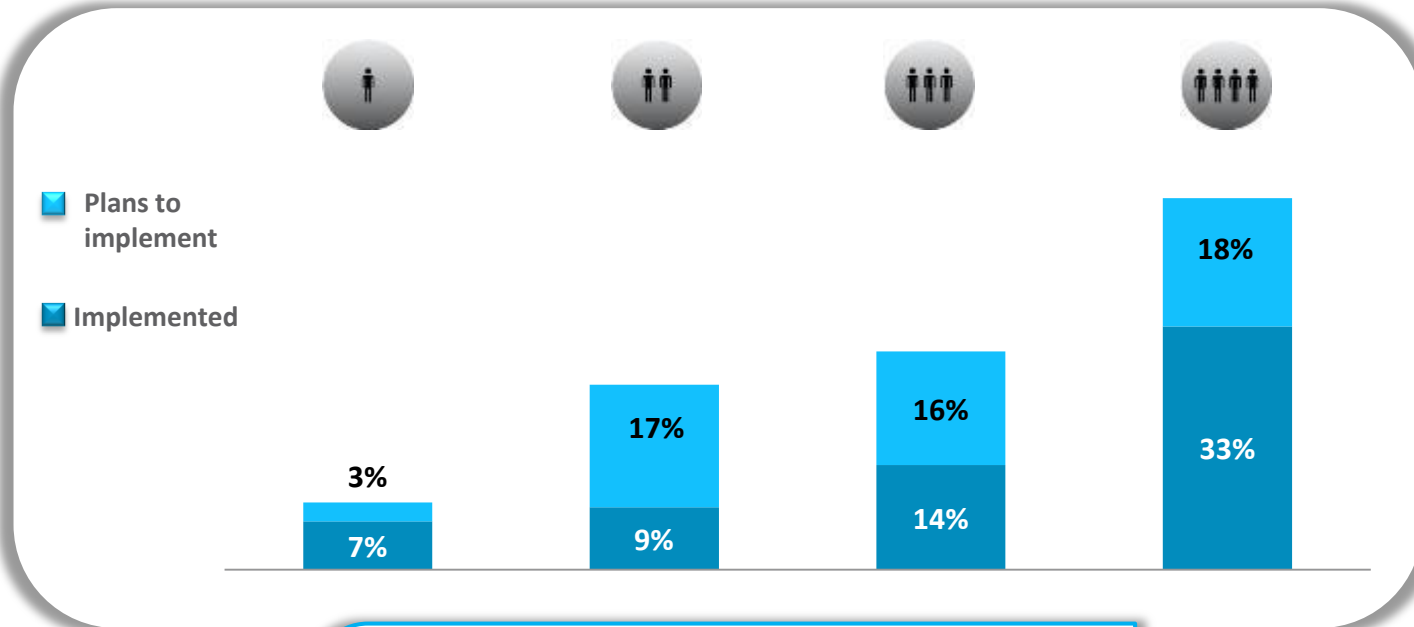
Menu, statistiche e stili di guida: Una vera e propria «pagella» del driver, con suggerimenti e indicazioni di miglioramento.



Soluzioni strategiche per le aziende

Barometro 2014 – L'utilizzo della telematica

% di Aziende che utilizza la telematica o ha pianificato di implementarla nei prossimi 3 anni



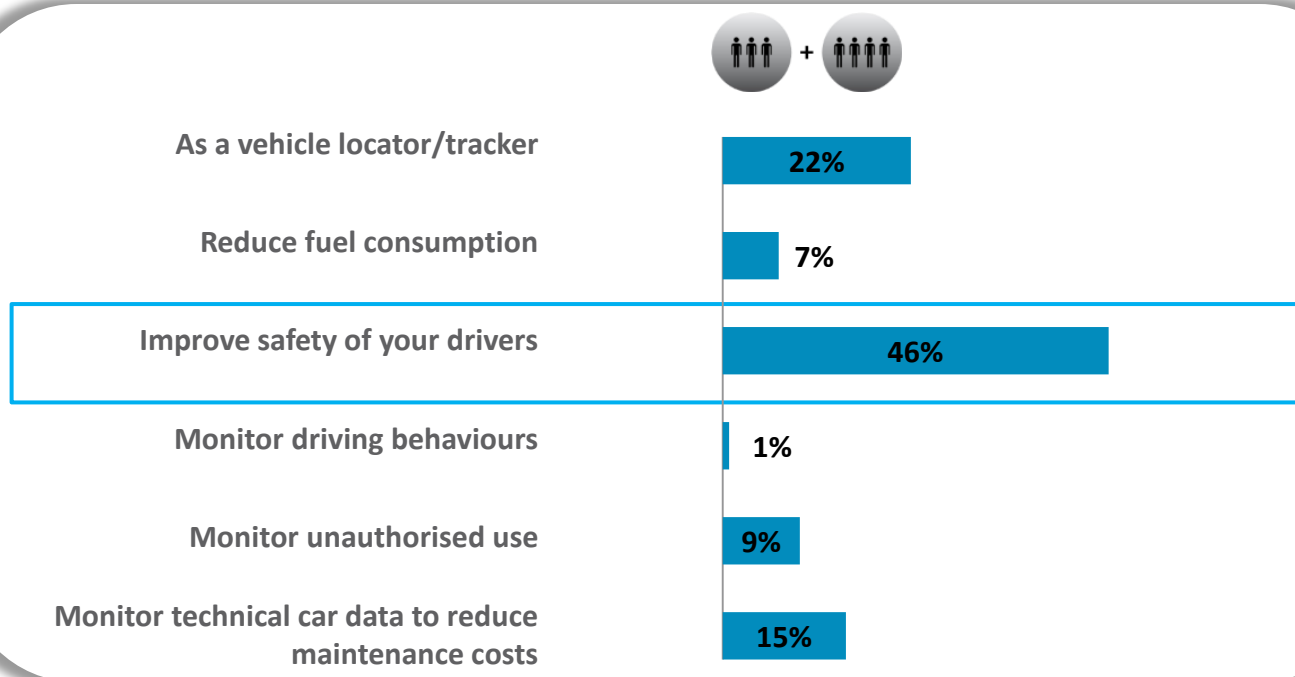
- Barometro 2014:**
- **Campione: 4 560 interviste**, di cui 3.634 in Europa e 926 fuori Europa.
 - **Italia: 300 interviste** a 4 segmenti aziendali
 - **Target: Fleet managers**

Nel 2013 solo il 16% del segmento aveva implementato la Telematica, contro il 33% del 2014. Cresce l'intenzione ad implementarla : 18% contro il 3% del 2013.

Soluzioni strategiche per le aziende

Barometro 2014 – Motivi di utilizzo della telematica

Principali motivi di utilizzo della telematica



Nel 2013 solo 1% del segmento considerava la Telematica come strumento per incrementare la sicurezza dei Drivers.

Soluzioni strategiche per le aziende

L'integrazione tra SmartPhone e veicolo



Controllo del veicolo tramite **Smartphone**

- Un cruscotto virtuale
- Chiave di contatto
- Comandi a distanza

Integrazione **Smartphone – Veicolo**

- Sincronizzazione dei dispositivi e cloud computing
- Comandi vocali



Connected drive: veicolo – conducente – ambiente

- Chiamata di emergenza
- Mobilità integrata
- Assistenza elettronica

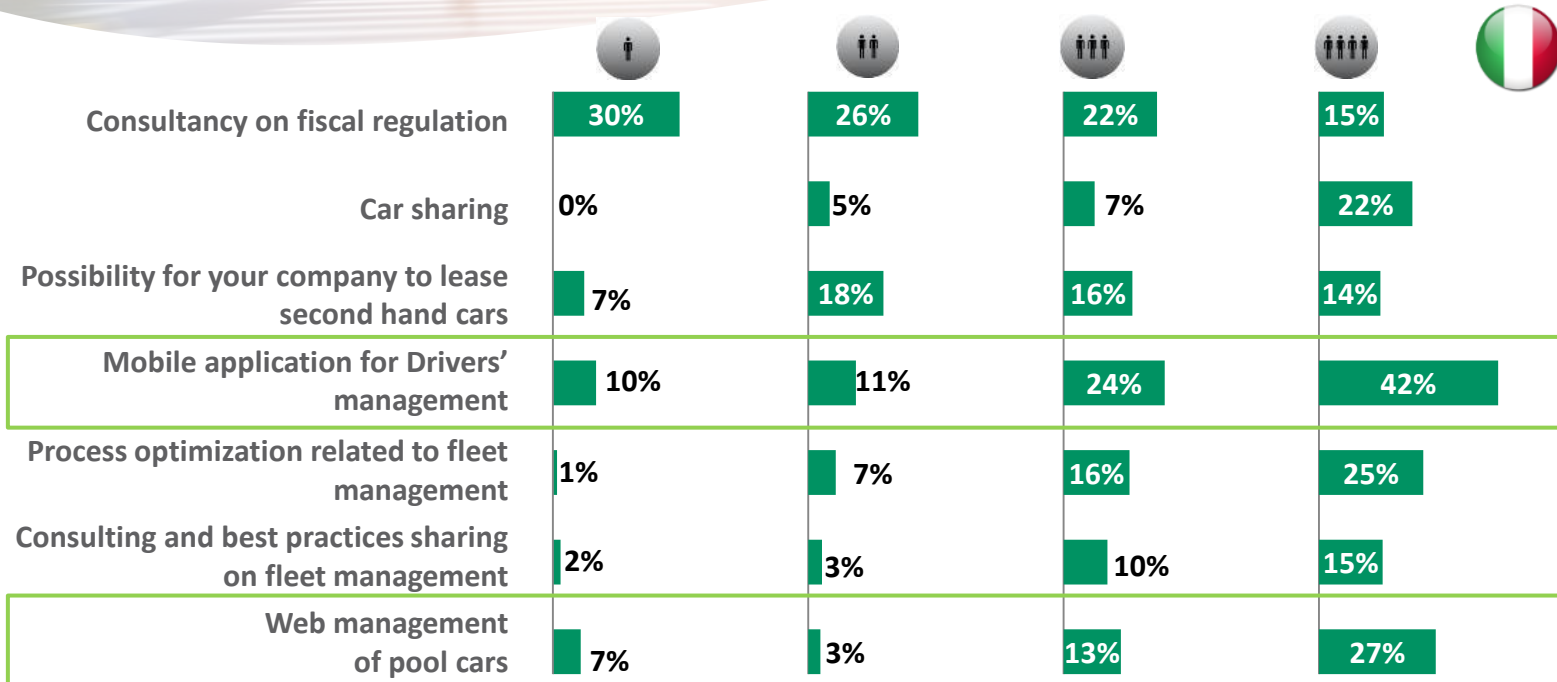
Lo smartphone al centro della **mobilità sostenibile**

- Educazione e stili di guida responsabili
- Veicoli elettrici
- Car pooling & Car sharing dinamico



Soluzioni strategiche per le aziende

Barometro 2014 - Servizi strategici che produrranno vantaggi nei prossimi 2 anni



Soluzioni strategiche per le aziende

Lo stile di guida



Per educare e responsabilizzare il Driver è utile fornire:

- **Corsi di guida teorici** per ripercorrere insieme al Driver gli aspetti della sicurezza stradale e introdurre o rafforzare le pratiche di guida sicura e responsabile
- **Corsi di guida pratici** per mettere in pratica i comportamenti sicuri ed ecologici appresi in sessione formativa

In questo modo si realizza un processo di **formazione a 360°**, a beneficio del driver e dell'azienda.

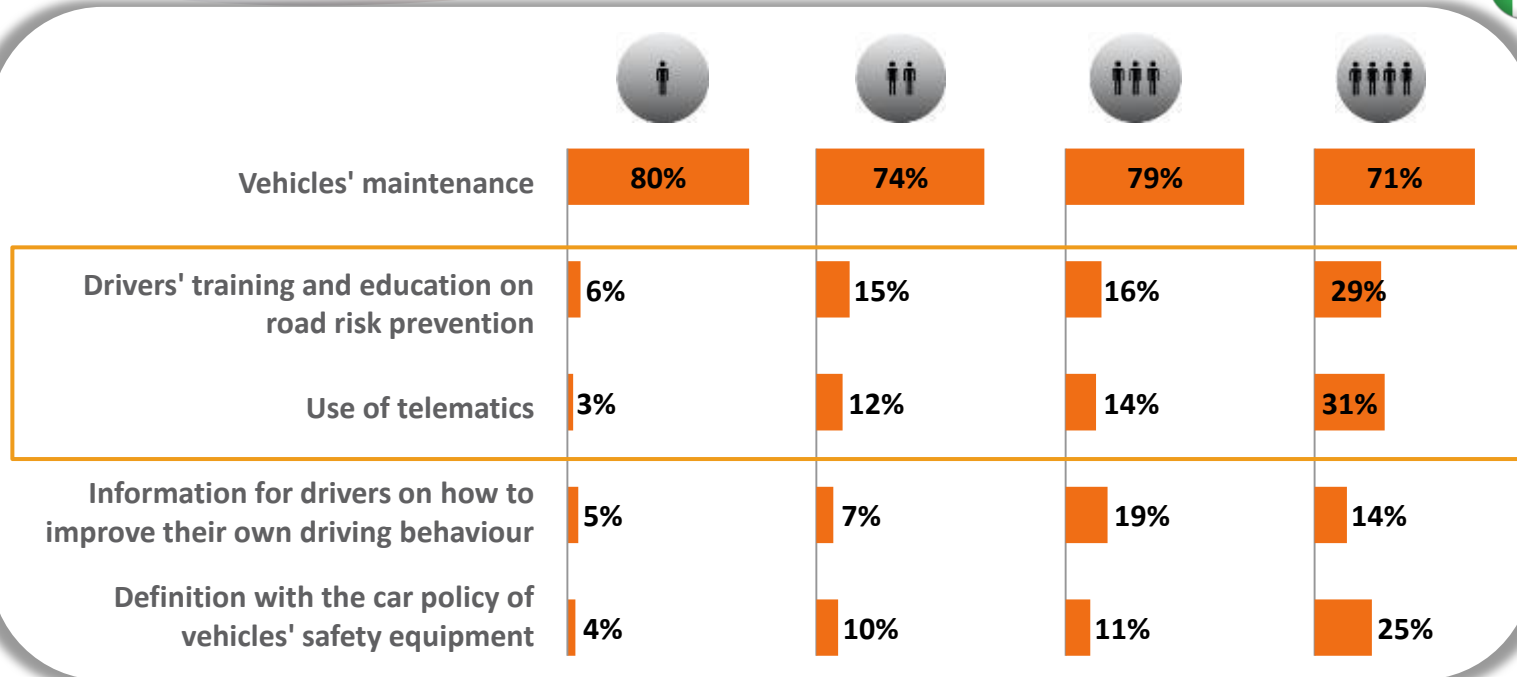


Divulgare la **cultura della sicurezza** stradale per:

- Aumentare la sicurezza stradale
- Ridurre i costi della non sicurezza
- Acquisire tecniche per prevenire situazioni di pericolo
- Ridurre i consumi di carburante e l'impatto ambientale

Soluzioni strategiche per le aziende

Barometro 2014 – Iniziative che genereranno i maggiori benefici per la sicurezza dei Drivers

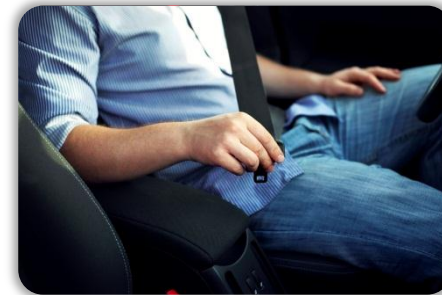


Il 6% del segmento  inizia a implementare i corsi di guida, mentre solo il 7% del segmento  li implementa

La sicurezza delle flotte auto: un vantaggio competitivo per le aziende

Gli argomenti

- Introduzione
- La ricerca
- Soluzioni strategiche per le Aziende
- **Conclusioni**



Conclusioni

Un vantaggio competitivo per l'azienda

- La «**non sicurezza**» della flotta si riflette sul costo di gestione della flotta stessa, pari al **17%** del TCO
- I «**costi occulti**» pesano per un **5%** (principalmente per la mancata produttività a seguito di un incidente con danni)
- La «**non sicurezza**» pesa sull'azienda quasi quanto un **13° canone** all'anno per veicolo
- Agire su questo costo rappresenta un vantaggio competitivo per l'azienda:
 - **Rafforza** la capacità di «governance» dei rischi connessi alla gestione della mobilità
 - **Impatta** positivamente su linee di costo di dimensionamento rilevante



Conclusioni

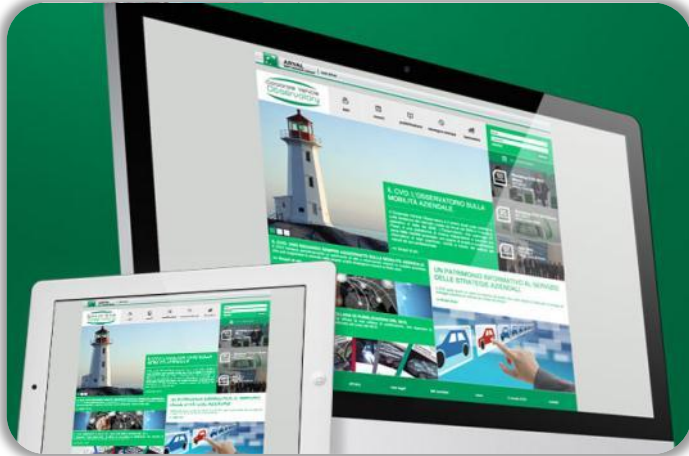
Come concretizzare il vantaggio competitivo

Il vantaggio competitivo va ricercato su più livelli come:

- La **scelta del veicolo** e delle sue dotazioni per aumentare la sicurezza
- La **connessione** sempre più stretta tra smartphone e autovettura
- L'impiego della **telematica** come soluzione strategica
- L'integrazione del veicolo con la «**smart city**» per accedere ai servizi dedicati di «**smart mobility**»
- La **formazione** e la **sensibilizzazione** del Driver sulla sicurezza stradale



Grazie per l'attenzione!



Ricerche, trend e pubblicazioni sono
disponibili sul **nuovo sito del CVO:**
www.cvo-italia.it